

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME PER SUPERARE LE VULNERABILITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore A14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:



Obiettivo di PROGRAMMA:

Colmare le distanze e le vulnerabilità attraverso la presenza capillare sul territorio con azioni volte all'inclusione sociale

Obiettivo generale di PROGETTO:

Ampliare i servizi e le infrastrutture dedicate al supporto delle fasce più vulnerabili per affrontare le fragilità sociali e sanitarie e rafforzare il senso di comunità.

Obiettivo specifico 1.

Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI

Obiettivo specifico 2.

Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità

Il progetto mira ad ampliare i servizi e le infrastrutture dedicate al supporto delle fasce più vulnerabili per affrontare le fragilità sociali e sanitarie e rafforzare il senso di comunità.

La CRI intende perseguire questo obiettivo attraverso un approccio integrato alla cura della persona, per renderla consapevole rispetto al proprio benessere psico-fisico e resiliente ai cambiamenti.

Tale approccio integrato presuppone una presa in carico e un accompagnamento costanti, al fine di stimolare fiducia nei destinatari degli interventi e garantire qualità ed efficacia sul lungo

periodo. I bisogni delle persone non verranno categorizzati all'interno di singoli servizi: saranno presi in carico come tali, superando l'attuale limite tipico di molte offerte di servizi che frammentano il bisogno affrontandolo solo da alcuni punti di vista. A questo scopo, la Croce Rossa Italiana rafforzerà il punto di accesso della cittadinanza ai suoi servizi – la Centrale di Risposta Nazionale – e garantirà un follow up territoriale, attraverso presidi sociosanitari nei Comitati CRI.

È infatti intenzione dell'Associazione avvicinare i servizi alla popolazione, rafforzando la propria rete capillare di strutture territoriali e dotando il servizio di competenze e strumenti per una presa in carico multidimensionale: dalla promozione del benessere fisico e psicologico all'empowerment sociale. La CRI vuole inoltre essere un ponte per l'accesso ai servizi sul territorio, orientando e accompagnando consapevolmente la popolazione verso le prestazioni sociosanitarie offerte dalle amministrazioni pubbliche e/o dagli altri Enti del Terzo settore.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI, attraverso attività di coordinamento e monitoraggio da parte del Comitato Nazionale della CRI.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità, attraverso l'offerta di servizi di assistenza specifici e personalizzati.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. SVILUPPO ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE – Codice Sede 208408	
1.1) Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari; Collaboreranno nell'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici. Supporteranno lo studio e l'elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati. Favoriranno il contatto e parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali
1.2 Monitoraggio a livello nazionale	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale collaboreranno nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali. Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

	<p>Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO TUTTE LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI CRI	
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella identificazione di potenziali partner strategici sul territorio, e nella definizione delle due campagne di comunicazione per promuovere gli obiettivi del progetto. Collaborano alla realizzazione della raccolta.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione del materiale informativo e di sensibilizzazione e nella pianificazione e organizzazione delle distribuzioni e relativi incontri. Partecipano altresì alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla distribuzione dei pacchi.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.4) Farmacia solidale	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella definizione della strategia di raccolta farmaci, nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati.</p> <p>Collaborano alla distribuzione dei farmaci.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.5) Supporto psicosociale	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti, nella creazione della campagna di comunicazione, e nella pianificazione degli incontri. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Partecipano alle attività di supporto verso gli utenti.</p>
2.6) Attività di informazione per la salute	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione di dati utili alla creazione di materiali informativi e strumenti di sensibilizzazione mirati, e nella organizzazione delle giornate. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati.</p> <p>Collaborano alla realizzazione delle attività di informazione.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.7) Orientamento ai servizi del territorio	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione e nella sistematizzazione dei dati sul territorio, nella predisposizione di piani di orientamento standardizzati (utilizzando strumenti come, e.g. l'albero dei problemi).</p> <p>Collaborano all'erogazione del servizio di orientamento. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
183797	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale -Villa Maraini (IX Centro)	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	151
183805	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	Catania	ACIREALE	Piazza Francesco Patane', 3	95024
183806	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Aci Bonaccorsi	Catania	ACI BONACCORSI	Piazza della Regione, SNC	95020

183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S.Antonio	Catania	ACI SANT'ANTONIO	Via Vittorio Emanuele II, 105	95025
183852	Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia - sede distribuzione	Roma	CIVITAVECCHIA	Via Giuseppe Mazzini, 6	53
183858	Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli	Firenze	EMPOLI	Via Arnolfo di Cambio, 60	50053
183861	Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	Catania	FIUMEFREDDO DI SICILIA	Via Nino Martoglio, 3	95013
183883	Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	Catania	GIARRE	Viale Don Luigi Sturzo, 31	95014
183892	Croce Rossa Italiana Comitato di Montelabbate	Pesaro e Urbino	VALLEFOGLIA	Via dell'industria, 2	61022
183921	Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo	Rovigo	ROVIGO	Via Portello, 7	45100
183930	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	Sassari	SASSARI	Corso Francesco Vico, 17	7100
183939	Croce Rossa Italiana Comitato di Thiene	Vicenza	THIENE	Via Boldrini, 1	36016
183947	Croce Rossa Italiana Comitato di Urbino	Pesaro e Urbino	URBINO	Via Sasso, 122	61029
183988	Croce Rossa Italiana Comitato di Canino - sede di Canino	Viterbo	CANINO	Via Paolo III, snc	1011
184184	Croce Rossa Italiana Comitato di Ameglia	La Spezia	AMEGLIA	Via Ratti, 8	19031
184287	Croce Rossa Italiana Comitato di Imola	Bologna	IMOLA	Viale Alessandro Meloni, 4	40026
184318	Croce Rossa Italiana Comitato di Merate	Lecco	OLGIATE MOLGORA	Via Monterosa, 10	23887
184348	Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza	Piacenza	PIACENZA	VIALE MALTA, 5	29121
184397	Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto	Perugia	SPOLETO	Via Piersanti Mattarella, 5	6049
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	Reggio Calabria	TAURIANOVA	Piazza Aldo Moro, snc	89029
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	Torino	VILLAR DORA	VIA CUMINIE, 90	10040
204073	Croce Rossa Italiana Comitato dell'Alto Casertano e Matesino - Unita' territoriale di Pietramelara	Caserta	PIETRAMELARA	via San Pasquale, SNC	81051
204201	Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	Livorno	LIVORNO	VIA LAMARMORA, 14	57122
204637	Croce Rossa Italiana Comitato di Ribolla	Grosseto	ROCCASTRADA	via Toscana, 65	58036
204761	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	Napoli	CASTELLAMMARE DI STABIA	VIA GIOSUE'CARDUCCI, 6	80053

208408	Comitato Nazionale - Salute	Roma	ROMA	VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 23	151
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	Bari	MONOPOLI	VIA PIERO GOBETTI, 70	70043
215684	Croce Rossa Italiana Comitato di Solferino	Mantova	SOLFERINO	VIA CAVRIANA, 7	46040
215763	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere	Caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	VIA ALBANA, SNC	81055
215764	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere - sede operativa	Caserta	SAN TAMMARO	VIA DOMENICO CAPITELLI, SNC	81050
221890	Comitato di Pompei - Sede Legale	Napoli	POMPEI	TRAVERSA II ALDO MORO, 4	80045
223874	Croce Rossa Italiana Comitato di San Lorenzello	Benevento	SAN LORENZELLO	VIA PASQUALE MASSONE, SNC	82030
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	Agrigento	LAMPEDUSA E LINOSA	Via Grecale, 22	92010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
183797	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale -Villa Maraini (IX Centro)	2
183805	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	5
183806	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Aci Bonaccorsi	2
183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S.Antonio	3
183852	Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia - sede distribuzione	3
183858	Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli	2
183861	Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	6
183883	Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	3
183892	Croce Rossa Italiana Comitato di Montelabbate	2
183921	Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo	1
183930	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	3
183939	Croce Rossa Italiana Comitato di Thiene	1
183947	Croce Rossa Italiana Comitato di Urbino	3
183988	Croce Rossa Italiana Comitato di Canino - sede di Canino	3
184184	Croce Rossa Italiana Comitato di Ameglia	2
184287	Croce Rossa Italiana Comitato di Imola	3
184318	Croce Rossa Italiana Comitato di Merate	3
184348	Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza	2
184397	Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto	2

184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	2
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	1
204073	Croce Rossa Italiana Comitato dell'Alto Casertano e Matesino - Unita' territoriale di Pietramelara	6
204201	Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	3
204637	Croce Rossa Italiana Comitato di Ribolla	2
204761	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	4
208408	Comitato Nazionale - Salute	2
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	10
215684	Croce Rossa Italiana Comitato di Solferino	2
215763	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere	1
215764	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere - sede operativa	2
221890	Comitato di Pompei - Sede Legale	2
223874	Croce Rossa Italiana Comitato di San Lorenzello	2
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento degli stessi;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) – (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanale: 25

monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo FORMA – TEC SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;

- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adatteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress

- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 4: TS

Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario

Contenuti:

A.

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, etc.)

B.

Apparato cardio-circolatorio

(alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, etc.)

Apparato respiratorio

(dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O₂ terapia, etc.)

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

C.

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi. rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico).

D.

Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O₂ terapia, igienizzazione, etc.) e dei dispositivi di trasporto (barella, telo, sedia per cardiopatici).

E.

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, etc.)

F.

Apparato neurologico e disturbi metabolici

Le alterazioni dello stato di coscienza (ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc.).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di Funzionamento e possibili trattamenti.

G.

Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico (emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, le emorragie digestive, il dolore colico, etc.).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

H.

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologia del periodo gestazionale).

Il parto (Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze).

Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc.).

I.

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi, ecc.).

Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e da contatto).

L.

L'approccio relazionale alla persona

Discussione dei casi clinici più frequenti. Simulazione di casi pratici con simulatori

Durata: 22 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

MODULO 6: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta

alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

Durata: 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COLMARE LE DISTANZE E LE VULNERABILITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n.1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"

Obiettivo n.10 "Ridurre le diseguaglianze all'interno dei e fra i paesi"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

25

- Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un

riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25'). 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.